

 <p><b>Istituto Magistrale Statale MARGHERITA DI SAVOIA</b> Via Cerveteri 55/57 - 00183 Roma - <a href="mailto:rmpm08000b@istruzione.it">rmpm08000b@istruzione.it</a></p>	 <p>Per la scuola 2014-2020</p>	 <p>Ministero dell'Istruzione</p>	 <p>UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo Fondo europeo di sviluppo regionale</p>
<p><b>FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI</b></p>		 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>Ministero dell'Istruzione e del Merito</p>  <p>Italiadomani PILLOLE DI INIZIATIVA E INNOVAZIONE</p>

Via Cerveteri, 55/57 - Distretto Scolastico 17° - VII MUNICIPIO 00183 - ROMA ☎ 06121122065 COD.MECC.RMPM08000B - c.f. 80203790581  
 INDIRIZZI: LINGUISTICO - SCIENZE UMANE- SCIENZE UMANE (OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE)  
 Sito: [www.margheritadisavoiaroma.edu.it/](http://www.margheritadisavoiaroma.edu.it/) e-mail: [rmpm08000b@istruzione.it](mailto:rmpm08000b@istruzione.it)

Anno Scolastico 2024-2025

Comunicazione n. 157

28 febbraio 2025

Ai docenti accompagnatori  
 Agli studenti e alle loro famiglie  
 Al sito web

## Itinerari turistico-didattici per la Crociera sul Mediterraneo - 3 – 17 Marzo 2025 a cura dei docenti accompagnatori

Gent.li tutti,

come comunicato durante la riunione con studenti e genitori del 27 febbraio che ha avuto luogo alle ore 17.30, durante le discese a terra i docenti accompagneranno i ragazzi nelle visite di monumenti, cattedrali, musei e luoghi vari di interesse. Potendo disporre di insegnanti perfettamente competenti in materia, abbiamo scelto di non oberare le famiglie di un'ulteriore spesa per le guide locali a pagamento.

Vi chiediamo, però, di portare un fondo cassa di circa 40 euro a studente per coprire i costi dei trasporti locali, che sicuramente avvanzerà.

Sarà sempre curata dai docenti la scelta didattica delle proposte culturali da seguire (cinema, teatro, conferenze) e delle attività di orientamento da realizzare durante la navigazione.

### Prima Tappa: Messina

- “Sulle orme del Caravaggio in Sicilia” – Visita al Museo Regionale “Accascina”

Nell'ottobre del 1608 Michelangelo Merisi da Caravaggio evade dal carcere maltese ed approda in Sicilia. Sul suo capo pesava una condanna a morte per omicidio nello Stato della Chiesa, e, benché fosse stato ben accolto a Malta nel 1607, dopo un anno è nuovamente coinvolto in una rissa sanguinosa con un cavaliere e quindi incarcerato.

Nelle opere siciliane il tratto pittorico del Caravaggio si fa sintetico, essenziale; il contrasto luce-ombra, nucleo del suo linguaggio artistico, si condensa in acuti luminosi mai visti prima, con grumi e pennellate bianche di biacca pura. Nello stesso tempo la sua visione della realtà diventa sempre più rivoluzionaria, fuori da ogni accademia o schema del passato. La passione per il “vero” gli permette di toccare ed esprimere sia sentimenti estremi e plateali, sia contenuti di carattere intimistico: dal dolore assoluto della morte, rivelato e insieme riscattato dalla luce, nella Resurrezione di Lazzaro, alla poesia del quotidiano e dell'umiltà nell'abbraccio tra Madonna e Bambino, nella preghiera dei pastori e nella “natura morta dei poveri” posta in primo piano nell' Adorazione dei pastori.

A Messina Caravaggio dovette eseguire per Niccolò di Giacomo anche quattro **Storie della Passione**, delle quali sappiamo che ne consegnò almeno una, l'Andata al Calvario, oggi perduta o dispersa. Tra le opere messinesi le fonti ricordano anche tre San Gerolamo.

Il Museo Regionale di Messina conserva la **Resurrezione di Lazzaro** e **l'Adorazione dei Pastori**.

- Visita al Duomo e alla Macchina del Campanile
- Da Messina a...Bath! Visita alla “Palazzata”

Il più famoso complesso monumentale di Messina, distrutto dai terremoti del 1783 e del 1908, oggi trova una sua replica in una città lontana, a Bath, in Inghilterra.

Non tutti sanno che a Bath, una città affascinante e pittoresca dell'entroterra inglese famosa per le sue antiche terme romane, sorge una struttura monumentale che può essere considerata una copia fedele di una delle due Palazzate di Messina. Si tratta della Palazzata progettata dall'architetto Simone Gullì, un'opera che merita di essere raccontata in dettaglio.

Nel 1579, durante il mandato del viceré di Sicilia, Marco Antonio Colonna, venne tracciata la Strada della Marina, che in breve tempo fu affiancata da una palazzata incompleta. Il progetto venne completato tra il 1622 e il 1624 sotto il viceré Emanuele Filiberto di Savoia. La Palazzata comprendeva 18 porte monumentali a due ordini, che collegavano il fronte della Marina ai quartieri interni della città.

La facciata era caratterizzata da 13 edifici stilisticamente omogenei, con una lunga fila di finestre e balconi disposti in quattro ordini. L'intera cortina, lunga ben 267 interassi, era un enorme complesso: nel primo ordine vi erano 267 finestre, nel secondo e terzo ordine 267 balconcini, ciascuno sormontato da timpani alternati (ad arco o triangolari), mentre nel quarto ordine c'erano 267 piccole finestre rettangolari.

Questa grande cortina di edifici veniva chiamata "Teatro Marittimo", poiché offriva un colpo d'occhio imponente e scenografico ai visitatori che giungevano via mare, creando una sorta di grande quinta teatrale.

Nel 1783, la Palazzata subì gravi danni a causa del terremoto che colpì la Calabria meridionale. Prima che crollasse, però, l'architetto inglese John Wood junior, durante il suo soggiorno a Messina, rimase così colpito dalla bellezza della Palazzata che decise di riprodurla nella sua città, Bath.

Wood progettò il Royal Crescent, una grande struttura a forma di semicerchio che si affaccia su un ampio prato verde, un elemento che doveva sostituire il mare che Bath non ha. Il Royal Crescent unisce la fastosità barocca e il razionalismo classico, proprio come la Palazzata di Messina. Questo complesso di Bath, pur avendo una funzione e un aspetto diverso, rappresenta un'interpretazione dell'originale di Messina, continuando a ispirare la città e a evocare la memoria di un'architettura che, purtroppo, non esiste più.

La Palazzata è sempre stata un simbolo dell'identità di Messina, un riferimento storico e culturale che, per chi non ha potuto vederla dal vivo, rimane nella memoria collettiva come uno degli esempi più significativi della bellezza e della grandezza della città. La sua replica a Bath dimostra come l'arte e l'architettura di Messina abbiano avuto un impatto duraturo e universale, che va oltre i confini della città stessa, conservando un legame tra passato e presente.

- Fontana di Orione (fontana monumentale del primo '500)
- Tempio di Cristo Re
- Piazza Antonello
- Galleria Vittorio Emanuele III
- Fontana del Nettuno
- Stele della Madonna della Lettera
- Santuario della Madonna di Montalto

### **Seconda Tappa: Malta**

- "Sulle orme del Caravaggio a Malta" – Visita alla Concattedrale di San Giovanni

Caravaggio trovò rifugio proprio a Malta nel 1607, dove portò con sé un'eredità artistica che avrebbe plasmato per sempre la cultura e l'arte maltese.

La storia racconta che il grande maestro stava fuggendo da Roma per evitare le conseguenze di un omicidio e che trovò un temporaneo sollievo tra i Cavalieri di Malta, guadagnandosi il loro favore e il titolo di membro dell'Ordine di San Giovanni.

Nonostante le premesse, Caravaggio finì di nuovo nei guai e fu imprigionato per condotta violenta, alimentando ulteriormente il dramma che circondava la sua vita e le sue opere.

I suoi successi artistici durante questo periodo tumultuoso, tuttavia, lasciarono un segno indelebile sulla scena artistica di Malta.

La **Decollazione di San Giovanni Battista** è, senza dubbio, il capolavoro maltese più rinomato di Caravaggio. Il dipinto, apprezzato in tutto il mondo per la sua rappresentazione viscerale, l'innovativo chiaroscuro e la cruda interpretazione del martirio e della vulnerabilità umana, è custodito, ancora oggi, nella Concattedrale di San Giovanni a la Valletta.

La seconda tela custodita nella basilica è il **San Girolamo Scrivente**. L'opera è una rappresentazione intima del santo in contemplazione che mette in mostra la capacità di Caravaggio di conferire alla quiete un significato profondo.

Di quest'opera esistono 2 versioni, una nella Co-Cattedrale di San Giovanni a La Valletta e una nella Galleria Borghese di Roma nella quale è stata allestita giusto in questi giorni una Mostra internazionale proprio dedicata al Caravaggio con l'esposizione di alcuni quadri inediti. Tale esperienza si presenta come il coronamento di uno studio molto approfondito su questo Autore

- Upper Barrakka Gardens  
Visita panoramica sul Grand Harbour e le Tre Città.
- Passeggiata per Republic Street  
Via principale con negozi, caffè, il Parlamento, Palazzo del Gran Maestro, Torre Civica.
- Mdina ("La città silenziosa")  
Antica capitale medievale
- Cattedrale di San Paolo  
Icona storica di Mdina.
- Rabat e le Catacombe di San Paolo

### **Terza Tappa: Barcellona**

- Passeggiata nel Passeig de Gràcia  
Visita di Casa Batlló e Casa Milà (La Pedrera), due capolavori di Gaudí.
- Barrio Gótico e Cattedrale di Barcellona (in alternativa Sagrada Família)  
Passeggiata per le stradine medievali, visita della Cattedrale e immersione nell'atmosfera storica e letteraria catalana.
- La Rambla e Mercato della Boqueria  
Passeggiata sulla via più famosa di Barcellona e visita del colorato mercato.

### **Quarta Tappa: Marsiglia**

- Vieux-Port (Porto Vecchio), Ombrière e Canebière  
Punto di partenza perfetto per scoprire la città. Qui si possono vedere i pescatori vendere il pesce fresco e ammirare il famoso specchio riflettente di Norman Foster.
- Le Panier  
Il quartiere più antico di Marsiglia, caratterizzato da vicoli stretti, street art e botteghe artigianali. Qui si trova anche la **Vielle Charité**, un bellissimo complesso storico che ospita musei.
- Cattedrale di Santa Maria Maggiore (Cathédrale de la Major)  
Una delle chiese più imponenti della città, affacciata sul mare.
- Basilica di Notre-Dame de la Garde  
Simbolo di Marsiglia, offre una vista spettacolare sulla città e sul Mediterraneo
- MUCEM (Museo delle Civiltà dell'Europa e del Mediterraneo)

Museo moderno con mostre interattive e un'architettura affascinante. Il ponte che lo collega al **Forte Saint-Jean** regala scorci meravigliosi sul mare.

- Passeggiata lungo La Corniche per ammirare il tramonto sul mare

#### **Quinta Tappa: Genova**

- Acquario di Genova (da concordare insieme agli alunni)  
Uno dei più grandi acquari d'Europa, perfetto per approfondire temi legati alla biologia marina e all'ecologia.
- Galata Museo del Mare (da concordare insieme agli alunni)  
Un museo interattivo sulla storia della navigazione, con la possibilità di visitare un vero sottomarino, il Nazario Sauro.
- Centro storico e Palazzi dei Rolli  
Passeggiata tra i vicoli medievali e la visita a Palazzo Rosso, Palazzo Bianco o Palazzo Tursi per scoprire il patrimonio artistico della città.
- Cattedrale di San Lorenzo  
Esempio di architettura gotico-romanica con un interno ricco di storia e arte.
- Spianata Castelletto  
Visita panoramica su tutta Genova e il porto.
- Porto Antico e i tipi Caruggi
- Piazza de Ferrari

**N.B. Tutte le attività proposte dai Docenti saranno necessariamente soggette ai tempi organizzativi della MSC Crociere e per tale ragione suscettibili di ogni possibile variazione.**

#### **Giornata di navigazione**

- Didattica orientativa

La giornata di navigazione sarà per i Docenti l'occasione per poter approfondire con gli alunni delle tematiche riguardo ai tanti temi legati alle idee del "viaggio" e del "mare" secondo un'ottica di didattica orientativa e tenuto conto dei percorsi di studio degli studenti, ormai giunti quasi al termine.

#### **Eventi culturali a bordo della nave**

I Docenti si riserveranno di scegliere giornalmente insieme agli alunni a quali eventi culturali (cinema, teatro, conferenze, spettacoli vari) partecipare tra quelli in programma proposti dall'organizzazione della Crociera.

Auguro a tutti buon viaggio, e che gli occhi si riempiano di bellezza e meraviglia!

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa CLAUDIA SCIPIONI**